

Vaccino al via per i primi dodicimila over85 prenotazioni da lunedì «ma senza precipitarsi»

Bastano i dati anagrafici e il codice fiscale. Quando ci si vaccina servono anche tessera sanitaria e consenso informato

PIACENZA

● Ci siamo, la lotta al Covid comincia ad allargare gli obiettivi. La fase 2 della vaccinazione parte da lunedì 15 febbraio alle 8 del mattino per una platea complessiva di 12mila persone residenti nel Piacentino o qui domiciliate.

Si procede con ordine in due scaglioni, per chi ha dagli 85 anni (nato nel 1936) e più ci si prenota a partire da lunedì stesso, chi invece ha fra gli 80 (nato nel 1941) e gli 84 anni dovrà aspettare il lunedì successivo, 1 marzo.

Fra gli over 80 e gli over 85 siamo a quota 25mila persone iscritte all'anagrafe (incluso chi è stato però già vaccinato nelle case di riposo o tramite Adi).

«Venite tutti - lancia l'appello Luca Baldino, manager dell'Ausl - ma non tutti lunedì, evitando anche code in farmacia, c'è tempo». E chi non si prenota sarà in un secondo tempo sollecitato a farlo.

Nati dopo? Per ora no

«Chi è nato fuori dalle date previste non può prenotarsi per ora» ripete Baldino nel presentare questo primo importante passaggio della

campagna di massa. Quindi bisogna attendere la data riferita al proprio anno di nascita.

Gli sportelli Cup

Ci si può prenotare agli sportelli Cup dell'Ausl che si trovano a Fiorenzuola, Case della Salute di Podenzano, Cortemaggiore, Monticelli d' Ongina, Carpaneto e Bettola, e a Lugagnano Valdarda per il distretto di Levante. Nel distretto di Piacenza c'è il Cup di Piazzale Milano 2 e il Cup al primo piano del Polichirurgico. Nel distretto di ponente Castelsangiovanni, Bobbio, Case della Salute di Borgonovo e di San Nicolò. L'elenco dettagliato con indirizzo e orari di apertura si trova su: www.ausl.pc.it/accesso_semplificato/sportellounico.asp.

C'è anche il numero verde Cuptel 800 651 941 dove prenotarsi, attivo nei giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 18.

L'invito espresso da Baldino, nonostante che sia raddoppiato il personale che risponde al Cuptel, è quello «di non precipitarsi». Si rischia di non potere lavorare al meglio.

Farmacie, Comuni, online

Ci sono altre strade per prenotarsi,

le farmacie convenzionate con il Cup, una novantina, i sei Comuni (vd. elenco sotto) che effettuano la prenotazione Cup. C'è anche la via più smart della prenotazione su Internet tramite il fascicolo sanitario elettronico o l'app ufficiale del servizio sanitario regionale o il CupWeb.

Per saperne di più su queste ultime modalità: www.ausl.pc.it/link_accesso/prenotazioni.asp.

Ovunque si voglia

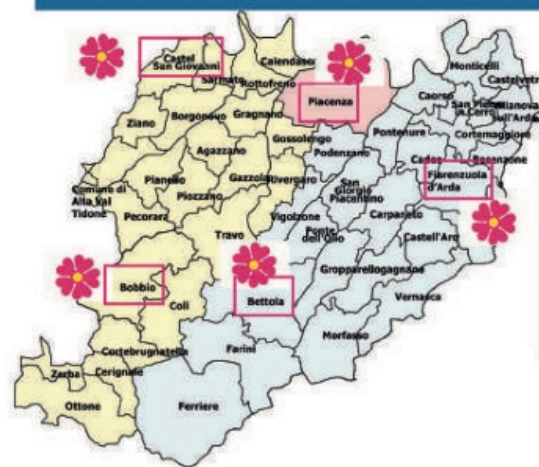
All'atto della prenotazione si può scegliere una delle cinque sedi vaccinali. Non tutte partono nello stesso momento: Piacenza l'ex Arsenale ingresso da viale Malta dal 16 febbraio; Castelsangiovanni, Palacastello, Strada della Spadina 1, dal 22 febbraio; Fiorenzuola Centro Prelievi di Largo Gabrielli 2, ex Macello dal 18 febbraio (in preparazione la nuova sede di via Emilia Parmense 37); Bobbio presso l'Ospedale dal 17 febbraio; Bettola Casa della Salute di via De Amicis 1/A dal 17 febbraio (dal 22 febbraio Sala Polivalente Gino Pancera).

«Non posso muovermi»

Chi non può spostarsi deve dirlo



SEDI VACCINALI



Sarà possibile vaccinarsi in qualsiasi sede vaccinale disponibile a scelta dell'utente

Ecco la mappa dei centri vaccinali, il primo a partire è quello di Piacenza, martedì 16 febbraio, già attivo



Venite tutti, ma non tutti nello stesso giorno, il tempo c'è» (Luca Baldino)

all'atto della prenotazione. «Prendiamo il nome e andremo a domicilio, questo avrà tempi più lunghi nel caso di numeri elevati». Se invece si è prenotati in un centro vaccinale, ci si presenta se un condizioni normali e non febbrili, se no l'appuntamento viene rifissato. Per ricevere al momento della prenotazione il documento per il consenso

informato è opportuno avere la mail di qualche familiare o care giver.

I vaccinatori

Al momento, visto che le forniture di dosi di vaccino disponibile sono contingentate, i vaccinatori sono sufficienti anche se il bando per reclutarli non ha dato l'esito atteso.

Patrizia Soffientini